

Fallimento
– FOGLIO 3 PARTT. 211-76

N.04/2022 R.G.F. – LOTTO 1 - BENI IN TORRENOVA – TERRENO EDIFICABILE

LOTTO 1

ALLEGATO 5 – DOCUMENTAZIONE URBANISTICA



COMUNE DI TORRENOVA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Via B. Caputo tel. 0941/785060 fax 0941/785314
sito internet : www.comune.torrenova.me.it
pec. protocollo@pec.comune.torrenova.me.it

Comune di Torrenova
Data 15/10/2024
N. Prot. 0015944 / 2024
Tit. VI Cl. 1
UDR Resp. Settore Gestione del
patrimonio

Spett.le Ing. Vincenzo Andronaco

pec:

OGGETTO : RILASCIO CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA.

RESP. DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Vista l'istanza presentata in data 25.09.2024 prot. 14736 dall' Ing. Vincenzo Andronaco, nella qualità di CTU nella causa fallimento N. 4/2022 R.G.F. presso il tribunale di Patti;

Visti gli atti d'Ufficio;

Visto il P.R.G. approvato con D.D.G. n° 62 del 24.05.2017 dell' Ass. Terr. ed Ambiente;

CERTIFICA

Che la particella n° 365 del foglio di mappa 1 ricade per mq. 128,00 in zona B2 di cui mq. 96 gravata dal vincolo di inedificabilità assoluta ai sensi art. 15 Legge 78/76 e s.m.i. (mt. 150 dalla battigia) il resto in zona E agricola;

Che la particella n° 366 del foglio di mappa 1 ricade per mq. 128,00 in zona B2 di cui mq. 96 gravata dal vincolo di inedificabilità assoluta ai sensi art. 15 Legge 78/76 e s.m.i. (mt. 150 dalla battigia) il resto in zona E agricola;

Che la particella n° 367 del foglio di mappa 1 ricade per mq. 128,00 in zona B2 di cui mq. 96 gravata dal vincolo di inedificabilità assoluta ai sensi art. 15 Legge 78/76 e s.m.i. (mt. 150 dalla battigia) il resto in zona E agricola;

Che la particella n° 369 del foglio di mappa 1 ricade in zona E (agricola) gravata in parte dal vincolo fascia di rispetto strada "Via del Mare";

Che la particella n° 379 del foglio di mappa 1 ricade in zona E (agricola) gravata in parte dal vincolo fascia di rispetto strada "Via del Mare";

Che la particella n° 378 del foglio di mappa 1 ricade in zona E (agricola) gravata in parte dal vincolo fascia di rispetto strada "Via del Mare";

Che la particella n° 373 del foglio di mappa 1 ricade in zona E (agricola) gravata in parte dal vincolo fascia di rispetto strada "Via del Mare";

Che la particella n° 370 del foglio di mappa 1 ricade in zona E (agricola) gravata in parte dal vincolo fascia di rispetto strada "Via del Mare";

Che la particella n° 190 del foglio di mappa 1 ricade in Zona E gravata dal vincolo fascia rispetto ferrovia ME-PA;

Che la particella n° 207 del foglio di mappa 1 ricade in Zona E gravata dal vincolo fascia rispetto ferrovia ME-PA;

Che la particella n° 383 del foglio di mappa 1 ricade in Zona E gravata dal vincolo fascia rispetto ferrovia ME-PA;

Che la particella n° 384 del foglio di mappa 1 ricade in Zona E gravata dal vincolo fascia rispetto ferrovia ME-PA;

Che la particella n° 386 del foglio di mappa 1 ricade in Zona E gravata dal vincolo fascia rispetto ferrovia ME-PA;

Che la particella n° 212 del foglio di mappa 1 ricade in Zona E gravata dal vincolo fascia rispetto ferrovia ME-PA;

Che la particella n° 71 del foglio di mappa 1 ricade in Zona E gravata dal vincolo fascia rispetto ferrovia ME-PA;

Che le particelle nn° 203 e 205 del foglio di mappa 1 ricadono in zona E (agricola) gravate dal vincolo fascia rispetto ferrovia ME-PA;

Che le particelle nn° 61, 62, 63, 64, 65, 66, 74, 75, 318, 320 e 325 ricadono in zona E agricola gravate dal vincolo di inedificabilità assoluta ai sensi art. 15 Legge 78/76 e s.m.i. (mt. 150 dalla battigia);

Che la particella n° 79 del foglio di mappa 1 ricade in zona E agricola gravata dal vincolo zona di impluvio torrente schiavo;

Che le particelle nn° 6, 59 e 331 del foglio di mappa 1 ricadono in zona E agricola gravata in parte dal vincolo zona di impluvio torrente schiavo;

Che la particella n° 187, 189, 194, 200, 202, 204, 206, 209, 211 del foglio di mappa 1 ricade a strada di piano via del mare;

Che la particella n° 188, 201 del foglio di mappa 1 ricade in zona E agricola gravata dal vincolo fascia rispetto stradale ;

Che la particella n° 307 del foglio di mappa 1 ricade in zona E agricola;

Che le particelle nn° 329, 360, 361, 362, 363 e 364 del foglio di mappa 1 ricadono in zona B2;

Che la particelle nn° 329 del foglio di mappa 1 ricade in zona B2 gravata dal vincolo di inedificabilità assoluta ai sensi art. 15 Legge 78/76 e s.m.i. (mt. 150 dalla battigia);

Che la particella n° 368 del foglio di mappa 1 ricade per mq. 168 in zona B2 gravata in parte dal vincolo di inedificabilità assoluta ai sensi art. 15 Legge 78/76 e s.m.i. (mt. 150 dalla battigia) il resto in zona E agricola;

Che la particella n° 371 e 380 del foglio di mappa 1 ricadono in zona E agricola;

Che la particella n° 76 del foglio di mappa 3 ricade in zona B1;

per tutte le sopra richiamate particelle si applicano le seguenti prescrizioni:

Zona B1 – Completamento residenziale delle Nuclei e delle Frazioni .-

Art. 15 N.T.A.

Definizione: Si tratta delle aree comprese nelle contrade (Rosmarino, Serro Coniglio, Fragale, etc..) delle restanti aree già urbanizzate ed organizzate, contraddistinte da una struttura urbanistica totalmente definita.

Attività edilizia consentita:

a) ordinaria e straordinaria manutenzione, restauro conservativo, ristrutturazione edilizia ed urbanistica;

b) demolizione e ricostruzione, nuova costruzione in lotti non edificati. Nel caso di edificazione in aree libere e per interventi che comportino aumento di cubatura, ai fini dell'applicazione dell'indice fondiario, si terrà conto solamente della volumetria derivante da aree non interamente asservite precedentemente ad altre costruzioni.

Destinazione di zona: Residenziale ai sensi dell'art. 8 delle presenti N.T.A comprensiva delle medie strutture di vendita come definite dall'art. 3 del Decreto Presidenziale 11 luglio 2000 recante: "Direttive ed indirizzi di programmazione commerciale e criteri di programmazione urbanistica riferiti al settore commerciale".

E' consentita la variazione della destinazione d'uso degli immobili, purché compatibile con il carattere residenziale della zona così come definito al precedente capoverso.

Strumento di attuazione: Concessione edilizia, autorizzazione edilizia, D.I.A. o S.C.I.A. nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 21 della L.R. 27/12/1978 n. 71.

Indici di zona:

- indice di fabbricabilità fondiaria massimo: 3,00 mc/mq;
- altezza massima consentita: 11,00 m.;
- numero massimo di piani fuori terra: n. 3;
- distanza tra fabbricati: vds art. 9 delle presenti N.T.A.;
- distanza dai confini: vds art. 9 delle presenti N.T.A.;
- distanza dal ciglio stradale: m. 3,00, fatti salvi i casi in cui è consentita la costruzione nel rispetto del preesistente allineamento stradale ai sensi dell'art. 9 delle presenti N.T.A..

Parcheggi privati: Si applicano le disposizioni di cui all'art. 40 della L. R. 31/3/82 n. 19 e successive modifiche, e agli artt. 2 e 9 della Legge 24/3/89, n. 122.

Prescrizioni particolari:

e) fermo restando il limite massimo di altezza previsto nei succitati indici di zona, l'altezza massima dei fabbricati prospicienti strade pubbliche non può superare il rapporto di 1,50 in relazione alla larghezza degli spazi pubblici antistanti. Nel caso di edificazione in ritiro rispetto al ciglio stradale, lo spazio privato di arretramento è cumulabile con la larghezza dello spazio pubblico ai fini della determinazione dell'altezza massima ammissibile. E' comunque sempre consentito realizzare costruzioni a due piani fuori terra per una altezza massima di 6,50 m, qualunque sia la larghezza stradale;

f) nei casi di edificazione in aree libere ed in caso di demolizione ricostruzione, in adiacenza a strade prive di marciapiede, le costruzioni e le recinzioni delle relative aree di pertinenza devono essere arretrate dal ciglio stradale lasciando una fascia di m 1,50 destinata a marciapiede di uso pubblico;

g) l'edificazione nei lotti interclusi con superficie non superiore a 200,00 mq può avvenire con le modalità stabilite dall'art. 28 della L.R. 21/73 e successive modifiche. La formazione dei lotti deve essere privatamente anteriore alla data di approvazione del precedente PRG (D.A. n. 469/2003).

h) per le medie strutture di vendita, relativamente alla dotazione di parcheggi pertinenziali e di aree di sosta, si applicano le norme di cui all'art. 16 del Decreto Presidenziale 11/luglio/2000.

Zona B2 – Mantenimento dello stato di fatto-

ART. 16 N.T.A.

Definizione: Si tratta di aree di più o meno recente edificazione che, anche non possedendo i requisiti di cui al p.to B) dell'art.2 del D.M.1444/68, hanno esaurito la loro capacità edificatoria e pertanto sono da considerarsi come sature.

Attività edilizia consentita:

- ordinaria e straordinaria manutenzione, restauro conservativo,

ristrutturazione edilizia;

- demolizione e ricostruzione nel rispetto dei volumi e delle superfici utili esistenti:

le aree libere si intendono inedificabili e potranno essere destinate a verde condominiale attrezzato per il tempo libero, il gioco e lo sport.

Destinazione di zona: Residenziale ai sensi dell'art. 8 delle presenti N.T.A comprensiva delle medie strutture di vendita come definite dall'art. 3 del Decreto Presidenziale 11 luglio 2000 recante: "Direttive ed indirizzi di programmazione commerciale e criteri di programmazione urbanistica riferiti al settore commerciale".

Strumento di attuazione: Concessione edilizia, autorizzazione edilizia, D.I.A. o S.C.I.A. nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 21 della L.R. 27/12/1978 n. 71.

Zone E (Agricola)

art. 28 N.T.A.: definizione e caratteri generali degli interventi:

Comprendono tutto il territorio agricolo comunale non destinato diversamente dalle presenti N.T.A., nel quale l'attività costruttiva è consentita mediante singole concessioni nel rispetto delle norme appresso indicate.

Gli interventi ammessi devono essere finalizzati a tutelare l'ambiente rurale, il paesaggio agrario e la sua economia e indirizzati a promuovere l'integrazione di tutte le attività agricole esistenti con le altre attività compatibili con la tutela delle risorse territoriali, come quelle agrituristiche, turistico-ricettive, piccolo commercio e artigianato di supporto all'agricoltura, sportive o del tempo libero, residenziali a presidio dell'ambiente.

art. 29. Definizione delle attività:

Le attività che interessano la presente disciplina d'uso degli edifici e delle aree agricole, nonché delle destinazioni prevalenti, sono raggruppate nelle seguenti categorie:

- agricole;
- connesse e complementari a quelle agricole;
- integrative di quelle agricole e compatibili con il territorio rurale.

Le attività agricole sono quelle dell'art. 2135 del Codice Civile, così come indicate all'art. 44 della Costituzione e definite da successive norme comunitarie e nazionali.

Le attività connesse e complementari a quelle agricole, sono quelle:

- di promozione e servizio allo sviluppo dell'agricoltura, della zootecnica e della forestazione;
- faunistico-venatorie;
- agrituristiche (comprese l'attività ippica, i maneggi e la ristorazione tipica della campagna locale);
- per la valorizzazione e la vendita dei prodotti agricoli locali;
- definite tali da disposizioni normative comunitarie e nazionali.

Le attività integrative compatibili con il territorio rurale sono tutte quelle forme di uso e valorizzazione delle risorse territoriali legate a nuovi modelli di sviluppo e strettamente correlate ai valori di ruralità e ai caratteri fisici, paesaggistici, insediativi del territorio rurale nel suo complesso.

Esse comprendono le seguenti funzioni:

- commerciali di supporto alle precedenti attività, vendita di prodotti aziendali tipici, ecc.;
- produttive (lavorazione artigianale di prodotti aziendali e della cultura locale, ecc.);
- turistiche, ricettive e di ristorazione tipiche della campagna locale (case vacanze, affittacamere, servizi, ristoro-bar, ecc.);
- di servizio e di supporto per svago, tempo libero, ricreazione e didattica;
- residenze con caratteri rurali permanenti di presidio ambientale e loro accessori.

All'interno della zona omogenea "E" sono consentite - anche per i soggetti diversi dagli imprenditori agricoli - tutte le attività e funzioni integrative sopra indicate, in quanto costituiscono il supporto economico di sostegno all'agricoltura e alla conservazione del patrimonio ambientale locale.

In particolare quelle legate al turismo, all'artigianato, al commercio, alla residenza di presidio dell'ambiente.

Tali attività sono di norma consentite attraverso il riuso del patrimonio edilizio esistente.

art. 30. Interventi ammessi:

Gli interventi ammessi nel territorio agricolo riguardano:

- le nuove costruzioni secondo i criteri sotto elencati;
- la manutenzione ordinaria;
- la manutenzione straordinaria;
- la ristrutturazione edilizia;
- la demolizione e la ricostruzione di fabbricati nei limiti della cubatura consentita;
- il restauro e il risanamento conservativo.

Sono ammesse:

- costruzioni ad esclusivo carattere agricolo come serre, stalle, fienili silos, impianti per la conservazione e la trasformazione dei prodotti agricoli in relazione ai fabbisogni delle singole aziende, con superficie massima coperta pari al 10% della superficie complessiva con un massimo 100,00 mq;



- magazzini per il ricovero di attrezzi agricoli nel rispetto dei seguenti parametri: superficie massima coperta pari al 10% della superficie complessiva con un massimo 100,00 mq; altezza massima: 4,50; distanze tra i fabbricati di almeno 10,00 m; distacco dai confini di almeno m 5,00; distanze dal ciglio strada come da DPR 16/12/1992 n. 495 e s.m.i.; non sono ammesse costruzioni al confine;
- l'ubicazione di infrastrutture viarie e di impianti speciali, ancorché non previste dal PRG, ivi compresi quelli per lo smaltimento dei rifiuti, serbatoi dell'acquedotto, depurazione delle acque nere, ecc..., nel rispetto delle distanze dagli agglomerati urbani dettate dalle norme sanitarie vigenti;
- fabbricati per uso residenziale nei limiti dell'indice di fabbricabilità di 0,03 mc/mq. L'altezza massima consentita è di m 7,50 con un numero massimo di piani pari a 2 più seminterrato o interrato; sono prescritte distanze tra i fabbricati di almeno 10,00 m; distacco dai confini di almeno m 5,00; distanze dal ciglio strada come da DPR 16/12/1992 n. 495 e s.m.i.; non sono ammesse costruzioni al confine;
- interventi produttivi nel verde agricolo come disciplinati dall'art. 22 della L.R. 27/12/78 n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;
- interventi per l'agriturismo nel rispetto delle norme previste dall'art. 23 della L.R. 27/12/78, n. 71 e della L.R. 25 del 9/6/94 e successive modifiche. E' altresì consentito, in caso di demolizione di fabbricati esistenti la loro ricostruzione nei limiti del volume del fabbricato già esistente e nel rispetto degli elementi tipologici e formali tradizionali.

In ogni caso sono vietati:

- gli impianti che provocano emissioni aeree inquinanti, fumi e di evidente impatto ambientale;
- i depositi di materiali, di veicoli ed immagazzinamento merci di qualsiasi tipo non congruenti ed utili all'attività agricola;
- la discarica di materiale qualsiasi;
- il prelievo ed il riporto di inerti e di terra quando non necessari al miglioramento dell'assetto idrogeologico e vegetale.

Infine nell'ambito delle aziende agricole, i relativi imprenditori a titolo principale potranno destinare parte dei fabbricati adibiti a residenza ad uso turistico stagionale avendo facoltà - per questa finalità - di ampliare i predetti fabbricati fino ad un massimo del 30% e comunque per non più di 300 mc.

Fasce di rispetto

art. 39. N.T.A.

Definizione: Rientrano in questa fattispecie: a) le aree comprese entro le fasce di rispetto dei boschi; b) le aree comprese entro fasce di rispetto seguenti: - area di protezione assoluta delle opere di captazione delle acque; - aree di protezione dei corsi d'acqua; - aree contenute entro la fascia di rispetto delle linee ad alta tensione; - aree comprese entro la fascia di rispetto del depuratore; - aree comprese entro fasce di rispetto di infrastrutture di trasporto; c) le aree interessate da rischi naturali da assoggettare ad interventi di consolidamento e/o di difesa ambientale (aree a rischio idrogeologico).

In tali fasce di rispetto in cui qualsiasi attività di trasformazione del suolo è vietata o è disciplinata ai sensi delle leggi vigenti in materia.

Si hanno le seguenti fasce di rispetto:

- Fasce di rispetto del bosco: pari a 90 mt lineari;
- Fasce di rispetto cimiteriali: m. 100,00 su ciascun lato;
- Fasce di rispetto stradali fuori dal centro abitato: m. 20,00 per strade di tipo E e di tipo F e m. 60,00 per strade di tipo A (autostrade);
- Fasce di rispetto delle opere di captazione delle acque per il consumo umano (area di protezione assoluta: m. 10,00 di raggio dal punto di captazione; area di rispetto: m 200,00 di raggio dal punto di captazione);
- Fasce di rispetto dei corsi d'acqua: m. 10,00 dai relativi argini;
- Fasce di rispetto delle linee ad alta tensione;
- Fasce di rispetto dei depuratori.

Prescrizioni particolari:

1) Nelle fasce di rispetto stradale e cimiteriale, indicate nelle cartografie di PRG, sono ammesse attrezzature tecnologiche, pubbliche o di interesse pubblico, allacciamenti ai servizi tecnologici, parcheggi scoperti, sistemazione a verde, allagamenti ed allacciamenti stradali, percorsi pedonali e ciclabili ed il mantenimento dell'attività agricola con esclusione di qualunque tipo di edificazione.

2) Le attrezzature emergenti dal suolo nelle fasce di rispetto stradale, quali distributori di carburante, cabine telefoniche, cabine elettriche, palificazioni e simili, dovranno essere poste ad almeno 5,00 m. dal ciglio della strada. Le fasce di rispetto dovranno essere curate e mantenute a cura dei proprietari dei terreni. E' ammessa anche la ristrutturazione degli edifici esistenti.

3) In deroga a quanto disposto ai commi 1 e 2 dell'art. 10 della L.R. 6/4/96, n. 16, come sostituito dall'art. 3 della L.R. 13/99, nelle zone di rispetto dei boschi e delle fasce forestali, è ammessa la realizzazione di costruzioni con una densità edilizia territoriale massima di 0,03 mc/mq fermo restando che la cubatura realizzabile deriva dall'applicazione dell'indice di fabbricabilità territoriale assegnato alla destinazione di zona dell'intero lotto asservito. Il comparto territoriale di riferimento per il calcolo della densità di 0,03 mc/mq è costituito esclusivamente dalla zona di rispetto.

4) Nelle fasce di rispetto delle opere di captazione delle acque per il consumo umano (raggio 10,00 m dalla captazione) è prescritta la tutela assoluta al fine di garantire l'integrità delle medesime acque.

5) All'interno delle fasce dei 10,00 metri dagli argini dei numerosi torrenti e corsi d'acqua presenti in tutto il territorio comunale, ancorché non specificatamente individuate nella cartografia, è vietata qualsiasi nuova costruzione comprese quelle interrato. Gli edifici esistenti ricompresi nella fascia dei 10,00 m potranno essere ampliati del 10% del volume esistente al fine esclusivo di garantirne la funzionalità ove una perizia geologico-geotecnica lo consenta. Nelle fasce di protezione sono vietate le discariche, i depositi di materiali, la pubblicità commerciale e la segnaletica ridondante. Inoltre, sono da evitare opere di copertura, intubazione, interrimento degli alvei e dei corsi d'acqua, gli interventi di canalizzazione e derivazione di acque, l'ostruzione mediante dighe o altri tipi di sbarramenti, se non strettamente finalizzati alla regimazione dei corsi d'acqua, al loro impiego per fini produttivi e potabili, al recupero ambientale delle rive o alla creazione di parchi fluviali.

6) Per le fasce di rispetto delle linee ad alta tensione si applica il D.M. LL.PP. del 16/1/1991 che prescrive distanze di rispetto dei conduttori delle linee elettriche, dai fabbricati, finalizzate a non assoggettare l'uomo al rischio di scarica ed ai possibili effetti provocati dall'esposizione ai campi elettrici e magnetici. Negli elaborati grafici è evidenziata una fascia di 10,00 per ogni lato di ciascun gruppo di linee ad alta tensione, intendendo con essa definire la porzione di territorio soggetta all'applicazione della succitata normativa. Si rinvia alla legge quadro di riferimento L. n°36 del 22.02.2001;

7) Attorno agli impianti di depurazione è prevista una fascia di rispetto con vincolo di inedificabilità assoluta di 100,00 m.

8) Il vincolo di rispetto, e quindi di inedificabilità in sito, quale che sia la zona su cui incide, non annulla né pregiudica l'indice di fabbricazione specifico della zona. Il volume edilizio non realizzabile nelle aree sottoposte a vincolo di inedificabilità può essere trasferito nelle parti attigue non vincolate della stessa zona omogenea o sottozona.

SI ATTESTA altresì che le superiori particelle non sono state percorse da incendi e/o fuochi.-
Si rilascia il presente a richiesta dell'interessato Ing. Vincenzo Andronaco per uso Tribunale.-

Torrenova li 15.10.2024

Il Resp. del Procedimento
geom. Giuseppe Occhiuto

IL RESP. DELL'AREA TECNICA
Gestione del territorio
Ing. Basilio Sanseverino



COMUNE DI TORRENOVA

Città Metropolitana di Messina
Via B. Caputo tel. 0941/785060 fax 0941/785314
sito internet : www.comune.torrenova.me.it
pec. protocollo@pec.comune.torrenova.me.it

Spett.le

Via E. Setti Carraro
98070 Torrenova

Comune di Torrenova

Prot. 0002071 / 2020 Data 19/02/2020
Tit. VI Cl. 05 Fasc.



Trasmessa esclusivamente a mezzo

pec	

Pratica edilizia N° 3981 – Progetto per la riqualificazione e valorizzazione del patrimonio esistente di proprietà, tramite la demolizione e ricostruzione di un fabbricato da adibire ad uso commerciale – residenziale da realizzare tra la via E.Setti Carraro e la via santa Cecilia - **COMUNICAZIONE PARERE E RICHIESTA DOCUMENTI**

=====

In riscontro alla istanza qui presentata con nota prot. 2856/2019, diretta al conseguimento di titolo abilitativo per l'esecuzione dei lavori di cui in oggetto, si notifica che l'istanza è stata **ACCOLTA** per procedere all'istruttoria dell'istanza sopra richiamata necessita integrare la seguente documentazione:

- Titolo proprietà;
 - Documentazione così come previsto dall'art. 36 della Legge 1/2019 pubblicata sulla GURS del 26.02.2019- recante oggetto " Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi;
 - N° 3 marche da bollo da Euro 16,00 cadauna;
 - N° 4 marche da bollo 2,00 cadauna;
 - Versamento di Euro 15,49 sul C.C.P. N° 10706984 intestato a Comune di Torrenova servizio di tesoreria per deposito istruzione pratica;
 - Versamento di Euro 300,00 sul C.C.P. N° 10706984 intestato a Comune di Torrenova servizio di tesoreria per diritti di segreteria;
1. Attestazione versamento presso la tesoreria Com.le di € 27.841,27 sul c.c. n. 10706984 intestato al comune di Torrenova, per oneri urbanizzazione primaria e secondaria, art. 5 legge 28.01.1977 n. 10;
 - I rata € 6.960,31;
 - II rata € 6.960,31;
 - III rata € 6.960,31;
 - IV rata € 6.960,31;

2. Attestazione versamento presso la tesoreria Com.le di € 17.160,68 sul c.c. n. 10706984 intestato al comune di Torrenova, per contributo costo di costruzione art. 6 L. 10\77; parte residenziale
 - I rata € 6.864,27;
 - II rata € 5.148,20;
 - III rata € 5.148,20;
 3. All'atto del pagamento della prima rata di cui ai punti 1 e 2, la S.V. dovrà presentare una fidejussione di garanzia per le restanti rate, comprensiva delle sanzioni amministrative previste dall'art. 50 lett. " C " della L.R. n. 71 del 27-12-78;
- Computo metrico analitico applicando i prezzi del vigente prezzario Regione Sicilia anno 2020, relativamente alla realizzazione del piano terra adibito ad attività commerciale, comprendente dallo scavo alla realizzazione del solaio della prima elevazione, per il calcolo degli oneri concessori da versare al Comune;
 - Documentazione tecnica, redatta da un professionista abilitato, prevista dall'art. 8 del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 - Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
 - Copia dell'istanza di deposito presso l'ufficio del Genio Civile di Messina ai sensi della Legge 02.02.1974 n.64 Art. 17- 18 (art. 93 - 94 D.P.R. 380/2001 - L.R. 16/2016) - Art.4 Legge 05.11.1971 n.1086, (art.65 D.P.R. 380/2001);
 - Certificazione del progettista sulla conformità del progetto alle norme igienico sanitarie ai sensi dell'art. 96 della L.R. 12/05/2010;
 - Elaborato tecnico delle coperture redatto secondo le indicazioni del DECRETO 5 settembre 2012 pubblicato sulla GURS n°42 del 05.10.2012, avente ad oggetto: Norme sulle misure di prevenzione e protezione dai rischi di caduta dall'alto da predisporre negli edifici per l'esecuzione dei lavori di manutenzione sulle coperture in condizioni di sicurezza;
 - Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche, secondo le indicazioni dell'art.77 del DPR 380/2001 e s.m.i.;
 - Modello ISTAT debitamente compilato.-

Con la presente, ai sensi di quanto disposto dall'art.9 della L.R. 10/91 e successive modifiche ed integrazioni, si comunica inoltre che:

- L'Ufficio competente è l'Ufficio Gestione del Territorio;
- il Responsabile del Procedimento è l'ing. Fabio Marino – Tel. 0941-785060 / 0941 -784373;
- i giorni di ricevimento al pubblico sono il Martedì ed il Giovedì dalle ore 16,00 alle 19,00;

In attesa di riscontro.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Giuseppe Occhiuto

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Ing. Fabio Marino



Regione Siciliana

Al Comune di TORRENOVA

SUAP

Indirizzo VIA B.CAPUTO

SUE

PEC/Posta Elettronica

Pratica edilizia

del

Protocollo

Comune di Torrenova
Prot. 0002856 / 2019 Data 07/03/2019
Tit. VI Cl. 01 Fasc.



PDC

PDC con richiesta contestuale

da compilare a cura del SUE/SUAP

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(artt. 10 e 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. – art. 5, L.R. 10 agosto 2016, n.16 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n.160)

DATI DEL TITOLARE (in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. M|E stato ITALIA

nato il _____

residente in _____ prov. M|E stato ITALIA

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso/cellulare _____

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)

in qualità di _____
della ditta /
società _____

codice fiscale /
p. IVA _____

Iscritta alla
C.C.I.A.A. di _____ prov. M|E n. _____

con sede in _____ prov. M|E indirizzo _____
PEC / posta _____
elettronica _____ C.A.P. _____

Telefono fisso /
cellulare _____

CHIEDE

a) Qualificazione dell'intervento

Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:

- a.1 **interventi di cui all'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001 recepito dall'art.5 della L.R. n.16/2016**
- a.2 **mutamento della destinazione d'uso ai sensi dell'art. 23ter del DPR n. 380/2001 e s.m.i.**
- a.3 **mutamento della destinazione d'uso ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 16/2016**
- a.4 **interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 recepito dall'art.10 della L.R. n.16/2016 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare)**

- a.5 **titolo unico, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010**
- a.6 **intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001 recepito dall'art.14 della L.R. n.16/2016, e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della richiesta**
- a.7 **intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'art. 14 del d.P.R. n. 380/2001. In particolare si chiede di derogare:**
- alla destinazione d'uso (*specificare*) _____
- alla densità edilizia (*specificare*) _____
- all'altezza (*specificare*) _____
- alla distanza tra i fabbricati (*specificare*) _____
- a.8 **variazione essenziale e/o sostanziale al/alla**
- a.8.1 **titolo unico** n. _____ del [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []
- a.8.2 **permesso di costruire** n. _____ del [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []
- a.8.3 **denuncia di inizio attività** n. _____ del [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []
(articolo 22, comma 3, d.P.R. n. 380/2001, recepito con modifiche dall'articolo 10 della L.R. n. 16/2016)
- a.9 **intervento soggetto a stipula di convenzione ai sensi dell'art. 28bis del d.P.R. n. 380/2001**
- a.10 **intervento soggetto a stipula di convenzione ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 16/2016**
- a.11 **Piano Casa ex L.R. n.6 del 23/03/2010**

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

socio accomandatario _____ (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- b.1 **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- b.2 **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

c) Localizzazione dell'intervento

c.1 che l'intervento interessa l'immobile:

sito in (via, piazza ecc.) Torrenova tra la via E.Setti Carraro e la Via S.Cecilia n. _____

scala _____ piano T-1-2-3-4- interno _____ C.A.P. 9 | 8 | 0 | 7 | 0 censito al

catasto fabbricati foglio n. 3 mappale 75 sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

catasto fabbricati foglio n. _____ mappale _____ sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

avente destinazione d'uso RESIDENZIALE-COMMERCIALE

(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

c.2 che l'intervento interessa il terreno:

sito in C/da c/da fragale via Maurizio G. catasto terreni foglio n. 6 mappale/i 983

avente destinazione urbanistica _____

c.3 che l'intervento interessa il terreno/i oggetto di trasferimento dei diritti edificatori e/o ai fini della cessione

di cubatura sito/i in C/da _____ catasto terreni foglio n. _____ mappale/i _____

avente destinazione urbanistica _____

d) Opere su parti comuni o modifiche esterne

d.1 **non riguardano parti comuni**

d.2 **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**

d.3 riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

d.4 riguardano **parti dell'edificio** di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

e) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente richiesta di permesso di costruire consistono in:

~~—RIGUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ESISTENTE DI PROPRIETA', TRAMITE LA DEMOLIZIONE E
—RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO DA ADIBIRE AD USO COMMERCIALE RESIDENZIALE, DA REALIZZARE TRA LA VIA
—E. SETTI CARRARO E LA VIA S. CECILIA DEL COMUNE DI TORRENOVA —ME—~~

La suddetta società risulta proprietaria di un sito, su cui ricade un fabbricato che insiste sulle seguenti particelle del foglio
di mappa n. 3 part. n° 75 (fabbricato) e part. n° 76 terreno.

Il lotto di proprietà per complessivi mq 2245.00, ricade interamente in zona territoriale omogenea "B1 ART. 15" per una superficie
di mq 1889.00 ed il resto per la superficie di mq 536.00 di proprietà de " " occupata dalle rispettive vie
Emanuela Setti Carraro e via S.Cecilia.

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

f.1 che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera

f.2 che lo stato attuale dell'immobile risulta:

f.2.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in
assenza, dal primo accatastamento)

f.2.2 in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state
realizzate in data [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

f.2.(1-2).1 Titolo unico (SUAP) n. _____ del [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

f.2.(1-2).2 P.d.C./Lic.edilizia/Conc.Edilizia n. 893/76-243/79 del [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

f.2.(1-2).3 Autorizzazione edilizia n. _____ del [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

f.2.(1-2).4 Com. opere interne CIL/CILA n. _____ del [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

f.2.(1-2).5 Com. ex art. 20 L.R. n. 4/2003 n. _____ del [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

f.2.(1-2).6 Conces. edilizia in Sanatoria n. _____ del [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

f.2.(1-2).7 Denuncia di Inizio Attività n. _____ del [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

f.2.(1-2).8 SCIA n. _____ del [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

f.2.(1-2).9 Certificato agibilità/SCA n. _____ del [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

f.2.(1-2).10 altro _____

f.2.3 l'immobile/unità immobiliare, oggetto della presente, è stato realizzato in data antecedente al 16/10/1942
(data di pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 244 della L. 1150 del 17/08/1942) e che da allora alla data
odierna, non sono mai stati effettuati interventi che avrebbero richiesto il rilascio di un titolo
abilitativo, a conferma di ciò allega: _____;

f.2.4 l'immobile/unità immobiliare, oggetto della presente, è stato realizzato in data antecedente al 31/08/1967
(data di pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 218 della L. 765 del 06/08/1967) e che da allora alla data
odierna, non sono mai stati effettuati interventi che avrebbero richiesto il rilascio di un titolo abilitativo,
a conferma di ciò allega: _____;

g) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

g.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa art. 18, comma 3 o 7 della L.R. 10/08/2016, n. 16 citare

g.2 è a titolo oneroso e pertanto

g.2.1.1 chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

g.2.1.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione

g.2.2.1 dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo

g.2.2.2 chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione eventualmente dovuti

g.2.3.1 chiede di eseguire direttamente, a scomputo parziale o totale di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

h.1 di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

h.2 che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) Impresa esecutrice dei lavori

i.1 che i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

i.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori saranno eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

l.1 ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

l.2 non ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGA

Il titolare allega, quale parte integrante e sostanziale della presente richiesta di permesso di costruire, la documentazione di seguito indicata:

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Procura/delega	-	Sempre obbligatorio
	✓	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
	✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria e/o di istruttoria	-	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i e dei tecnici	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	d)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)
	✓	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		Sempre obbligatorio
	✓	Titolo di legittimazione del richiedente e/o disponibilità dell'immobile	-	Sempre obbligatori
	✓	Dichiarazione del progettista abilitato art. 20 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.	-	Sempre obbligatori
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi		Sempre obbligatori in conformità a quanto previsto dal Regolamento edilizio comunale

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche: elaborati grafici e Relazione Tecnica	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici <i>(può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)</i>	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell' art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione del tecnico abilitato		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. N.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. N. 447/1995

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva		Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, dPR 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, dPR 227/2011;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____		Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio),
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013	8)	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa al piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e pre-compresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)		Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di tutti gli imposti dalla normativa regionale	14)	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Elaborato tecnico sui rischi di caduta dall'alto di cui al Decreto dell'Assessorato della Salute della Regione Siciliana n.1754 del 05/09/2012		Sempre obbligatori in conformità a quanto previsto dal Regolamento edilizio comunale
VINCOLI				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio della autorizzazione paesaggistica	15)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	16)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	18)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione	20)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	21)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	22)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____	23)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>) _____ _____	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Autorizzazione allo scarico	25)	Se l'intervento è soggetto al rilascio di una nuova autorizzazione
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto		

Data e luogo _____

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Il Responsabile del procedimento: SUAP/SUE di _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. [][][][][][]

posta elettronica _____

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome _____

codice fiscale [][][][][][][][][][][][][][][][][][][][][][]

nato a _____ prov. [][] stato _____

nato il [][][][][][][][][][][][]

residente in _____ prov. [M][E] stato ITALIA _____

indirizzo _____ n. 15 _____ C.A.P. _____

con studio in _____ prov. [M][E] stato ITALIA _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. [][][][][][]

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica certificata _____

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome _____

codice fiscale [][][][][][][][][][][][][][][][][][][][][][]

nato a _____ prov. [][] stato _____

nato il [][][][][][][][][][][]

residente in _____ prov. [][] stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. [][][][][][]

con sede in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

il cui legale rappresentante è _____

Estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____

Firma per accettazione incarico

3. IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA

Iscritta alla _____ prov. _____ n.

con sede in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

il cui legale rappresentante è _____

codice fiscale

nato a _____ prov. _____ stato _____

nato il

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____

Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA _____

Iscritta alla _____ prov _____ n. _____
C.C.I.A.A. di _____

con sede in _____ prov _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

il cui legale
rappresentante è _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov _____ stato _____

nato il _____

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____

Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

Ragione sociale _____

codice fiscale /
p. IVA _____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov . [] [] n. [] [] [] [] [] [] [] []

con sede in _____ prov . [] [] stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. [] [] [] [] [] []

il cui legale rappresentante è _____

codice fiscale [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

nato a _____ prov . [] [] stato _____

nato il [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

Telefono _____ fax. _____ cell. _____

posta elettronica _____

Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva

Cassa edile sede di _____

codice impresa n. _____ codice cassa n. _____

INPS sede di _____

Matr./Pos. Contr. n. _____

INAIL sede di _____

codice impresa n. _____ pos. assicurativa territoriale n. _____

Pratica edilizia _____
del _____
Protocollo _____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recepito dinamicamente dall'articolo 1 della L.R. 10 agosto 2016, n. 16)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	_____		
codice fiscale	_____		
nato a	GAP _____	prov. _____	stato FRANCIA _____
nato il	_____		
residente in	_____	prov. <u>M</u> <u>E</u>	stato ITALIA _____
indirizzo	_____	C.A.P. _____	
con studio in	_____	prov. <u>M</u> <u>E</u>	stato ITALIA _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. _____
Iscritto	_____		
all'ordine/colleg.	_____	di _____	_____
Telefono	_____	fax. _____	cell. _____
posta elettronica	_____		
certificata	_____		

N.B. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

1.1 **interventi di nuova costruzione**

articolo 10, comma 1, lett. a) del D.P.R. n.380/2001 recepito dall'art.5 della L.R. n.16/2016

1.1.1 **interventi di ristrutturazione urbanistica;**

articolo 10, comma 1, lett. b) del D.P.R. n.380/2001 recepito dall'art.5 della L.R. n.16/2016

1.1.2 **interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni;**

(articolo 10, comma 1, lett. c) del D.P.R. n.380/2001 recepito dall'art.5 della L.R. n.16/2016)

1.1.3 **le opere di recupero volumetrico ai fini abitativi dei sottotetti, delle pertinenze, dei locali accessori, i interrati e dei seminterrati esistenti e realizzati alla data di entrata in vigore della presente legge, fatta eccezione per le pertinenze relative ai parcheggi di cui all'articolo 18 della legge 6 agosto 1967, n. 765, come integrato e modificato dall'articolo 31 della regolarmente legge regionale 26 maggio 1973, n. 21, costituiscono opere di ristrutturazione edilizia;**

(art.5 lettera d) della L.R. n.16/2016

1.1.4 **interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art.22 comma 1 e 2 del D.P.R. n.380/2001 recepito dall'art.10 della L.R. n.16/2016) per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 recepito dall'art.10 della L.R. n.16/2016 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare) _____**

1.1.5 **mutamento della destinazione d'uso ai sensi dell'art.23 ter del d.P.R. n.380/2001 e s.m.i.**

1.1.6 **titolo unico, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 380/2001**

1.1.7 **intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001 modificato dall'art.14 della L.R. n.1e s.m.i.6/2016, e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della richiesta**

1.1.8 **intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'art. 14 del d.P.R. n. 380/2001. In particolare si chiede di derogare:**

- alla destinazione d'uso (*specificare*) _____
- alla densità edilizia (*specificare*) _____
- all'altezza (*specificare*) _____
- alla distanza tra i fabbricati (*specificare*) _____

1.1.9 intervento soggetto a stipula di convenzione ai sensi dell'art. 28 bis del d.P.R. n. 380/2001

1.1.10 intervento soggetto a stipula di convenzione ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 16/2016

1.1.11 piano casa L.R. n.6 del 23/03/2010

1.1.12 variazione essenziale al/alla

1.12.1 titolo unico n. _____ del _____

1.13.2 permesso di costruire n. _____ del _____

1.13.3 denuncia di inizio attività n. _____ del _____

(art. 22, comma 3, d.P.R. 380/2001, recepito con modifiche dall'articolo 10 della l.r. 16/2016)

e che consistono in:

RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ESISTENTE DI PROPRIETA' TRAMITE LA DEMOLIZIONE E
RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO DA ADIBIRE AD USO COMMERCIALE-RESIDENZIALE, DA REALIZZARE TRA LA VIA E.
SETTI CARRARO E LA VIA S. CECILIA DEL COMUNE DI TORRENOVA -ME.

La suddetta società risulta proprietaria di un lotto di terreno, su cui ricade un fabbricato che insiste sulle seguenti particelle del foglio di mappa n. 3 part. n° 75 (fabbricato) e part. n° 76 terreno

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	mq	838.50
superficie coperta (s.c.)	mq	838.50
volumetria	mc	6942.96
numero dei piani	n	3

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PRG RESIDENZIALE-COMMERCIALE	B1	.15
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO		
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO		
<input type="checkbox"/>	P.I.P.		
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.		
<input type="checkbox"/>	ALTRO:		

4) Barriere architettoniche

che l'intervento:

- 4.1 **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989
- 4.2 **interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3 **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati**, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 accessibilità
 - 4.3.2 visitabilità
 - 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto **si richiede la deroga**, come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: *(è possibile selezionare più di un'opzione)*
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
 - 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
 - 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
 - 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
 - 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
 - 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
 - 5.2.7 di protezione antincendio
 - 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

- 5.2.(1-8).1 **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.(1-8).2 **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

 - 5.2.(1-8).2.1 **allega i relativi elaborati**

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui al d.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2 **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
- 6.1.2.1 **sono allegata** alla presente richiesta di permesso di costruire
 - 6.1.2.2 **saranno presentate in allegato** alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici

sottoposti ad una ristrutturazione rilevante

- 6.2.2 è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è **indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 6.2.2.2 l'**impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è **evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'attività da realizzare

- 7.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 7.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:
- 7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 7.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995), nel caso in cui ci sia la zonizzazione acustica comunale;
- 7.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, DPR 227/2011)

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 8.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc** e sono **soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 8.2.1.1 **si allega/ si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA**, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato _____ da _____ con prot. _____ in data | | | | | | | |
- 8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 8.2.2.1 **allega autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 8.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 8.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 8.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006

8.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

9) Prevenzione incendi

che l'attività da realizzare

- 9.1 non è soggetta alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 è soggetta alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 9.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

e che l'attività da realizzare

- 9.4 non è soggetta alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 9.5 è soggetta alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 9.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto;
- 9.5.2 costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data
____/____/____ (in tale caso è necessario presentare al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco il mod. PIN 2.6, con il quale si assevera il non aggravio)

10) Amianto

che le opere

- 10.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008:
- 10.2.1 è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione
- 10.2.2 il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 12.1 non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 12.2.1 si allega certificato di collaudo statico, munito dell'attestazione di avvenuto deposito (Cap. 9, d.m. 14 gennaio 2008 e art. 67 del d.P.R. n. 380/2001)
- 12.2.2 la documentazione tecnica relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

e che l'intervento

- 12.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.4 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data |_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- 12.5 **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 12.5.1 **si allega** la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica**
- 12.5.2 la documentazione relativa alla **denuncia dei lavori in zona sismica** sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori
- 12.6 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 12.6.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

13) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 13.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 13.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 13.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

14) Quadri informativi aggiuntivi (schema tipo)

che l'intervento/le opere

- 14.1 **non è soggetto / non comporta / non comprende**.....
- 14.2 **è soggetto / comporta / comprende**.....

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI
TUTELA STORICO-AMBIENTALE

15) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

- 15.1 **non ricade** in zona sottoposta a tutela
- 15.2 **ricade** in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 15.2.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
- 15.2.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 15.2.2 **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

15.2.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

16) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

16.1 non è sottoposto a tutela

16.2 è sottoposto a tutela e pertanto

16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

17) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

17.1 non ricade in area tutelata

17.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

17.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto

17.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

18) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

18.1 non è sottoposta a tutela

18.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923

18.3 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923, pertanto

18.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

19) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

19.1 non è sottoposta a tutela

19.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

19.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

20) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

20.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

20.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto

20.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

21) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

21.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto

- 21.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 21.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
- 21.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

22) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 22.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 22.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 22.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
- 22.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto
- 22.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 22.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
- 22.3.1 si allega sempre la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

23) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 23.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 23.2 Altro (specificare) _____
- In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
- 23.(1-2).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.(1-2).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 24.1 idrogeologico (R.D.L. 30/12/1923 n.3267)
- 24.2 monumentale (legge 01/06/1939 n.1089)
- 24.3 paesaggistico (legge 29/06/1939 n.1497)
- 24.4 cimiteriale (legge R.D. 27/07/1934 n.1265)
- 24.5 zone pSIC, SIC, ZSC e ZPS ivi compresa fascia esterna influenza di mt. 200
- 24.6 codice navigazione (demanio e fascia mt.30)
- 24.7 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 24.8 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- 24.9 elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 24.10 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 24.11 militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 24.12 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 24.(1-7).1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 24.(1-7).2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero,

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

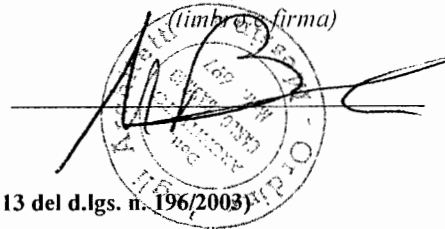
Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Luogo e Data

TORREMONTE 07/03/2019

Il Professionista incaricato

(timbro e firma)



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Dritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Il Responsabile del procedimento: SUAP/SUE di _____

DICHIARAZIONE DI ASSEVERAZIONE

(ai sensi dell'art. 20 d.p.r. 380/2001 e sm.l.)

ALLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI TORRENOVA (ME)

OGGETTO: Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (come sostituito dall'art. 5 della legge 106/2011).

Il sottoscritto tecnico abilitato arch. Carlo Basilio nato a Gap (FRANCIA) il 03.03.1963 residente in Torrenova (ME) via Rosmarino n. 150 cod.fisc crl bsl 63c03 z110d con studio in Torrenova (ME) via Mazzini n. 31/B tel. 3488910808 Iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di MESSINA al numero 697 in qualità di tecnico progettista incaricato dalla società POGGIORENA S.R.L. nella persona del sig. Versaci Carlo nella qualità di Amministratore Unico, in relazione al progetto trasmesso allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune in indirizzo per la realizzazione degli interventi di **RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ESISTENTE DI PROPRIETA', TRAMITE LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO DA ADIBIRE AD USO COMMERCIALE-RESIDENZIALE, DA REALIZZARE TRA LA VIA E. SETTI CARRARO E LA VIA S. CECILIA DEL COMUNE DI TORRENOVA -ME-** .avente destinazione residenziale- commerciale, ricadente secondo le disposizioni dello strumento urbanistico generale vigente in zona omogenea di tipo B1 (Art. 15), ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del DPR 380 del 06/06/2001:

ASSEVERA

la conformità agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torrenova 07.03.2019

IL TECNICO INCARICATO



Si allega fotocopia del documento d'identità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

IT

BARCODE

CARLO
BASILIO
CRLBSL63C03Z110D SSN-MIN SALUTE - 500001
80380001900119858479 03/03/1963 15/11/2022

Codice Fiscale CRLBSL63C03Z110D Sesso M

Cognome CARLO

Nome CARLO BASILIO

Luogo di nascita FRANCOIA

Provincia EE

Data di nascita 03/03/1963

Data di scadenza 15/11/2022

Dati sanitari regionali

REGIONE UMBRA

Cognome..... CARLO

Nome..... BASILIO

nato il..... 03/03/1963
(alto n..... G..... P..... I E..... B.....)

a..... GAP..... (..... FRANCOIA

Cittadinanza..... ITALIANA

Residenza..... TORRENOVA (ME)

Via..... ROSSARTINO, n. 150

Stato civile..... CONIUGATO

Professione..... -----

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura..... 1.67

Capelli..... CASTANI

Occhi..... CASTANI

Segni particolari..... -----

Firma del titolare..... *Carlo Basilio*

TORRENOVA (ME) il 30/08/2011

Impronta del dito indice sinistro.....

Euro 5,42

IL SINDACO

Il Sindaco..... *[Signature]*

DOCUMENTO VALIDO FINO AL 29/08/2021

AS 9064259



REPUBBLICA ITALIANA

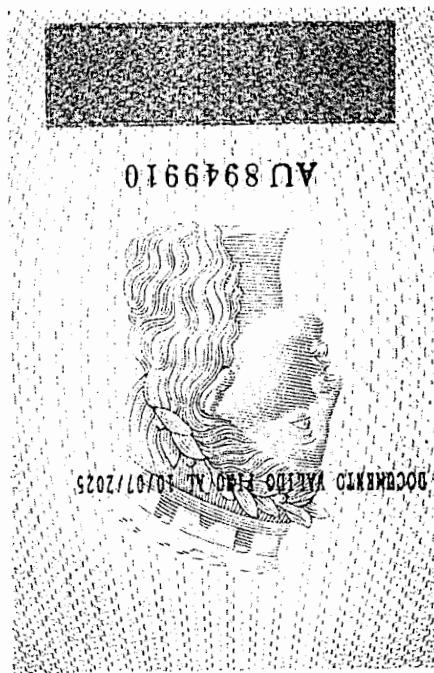
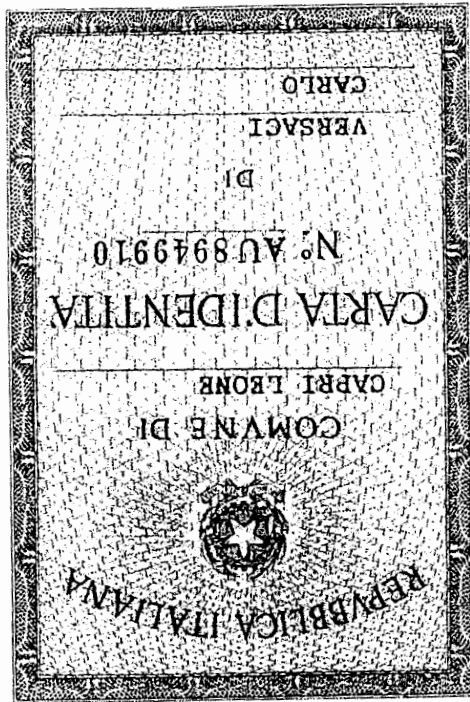
COMUNE DI TORRENOVA

CARTA D'IDENTITA

N°AS 9064259

DI

CARLO BASILIO



Cognome **VERSACI**
 Nome... **CARLO**
 nato il **10/07/1950**
 (atto n. **25** P I S A)
 a **CAPRI LEONE (ME)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **CAPRI LEONE (ME)**
 Via **MONSIGNOR PICARBA (FRAZ. ROCCA)** Ed. 10
 Stato civile **CONIUGATO**
 Professione **ARCHITETTO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1.75**
 Capelli **GRIGI**
 Occhi **CASPANI**
 Segni particolari:

Firma del titolare *Carlo Versaci*
CAPRI LEONE 13/05/2015

Comune del titolo
COMUNE DI CAPRI LEONE
 € 0,26
 SEGRETERIA

D'Ordine **CAPIRELLI**
ISTRUTTORE DIRETTIVO
 12 ROSSA

COMUNE DI CAPRI LEONE
 € 5,16
 SEGRETERIA

CAPIRELLI
CAPIRELLI
CAPIRELLI

VISURA DI EVASIONE

POGGIORENA S.R.L.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	TORRENOVA (ME) VIA EMANUELA SETTI CARRARO SN CAP 98070
Indirizzo PEC	poggiorena@pec.it
Numero REA	ME - 102802
Codice fiscale	00415530831
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata

Estremi di firma digitale
Validità sconosciuta

Digitally signed by Alfio Pagliaro
Date: 2018.09.26 12:20:33 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di MESSINA

Indice

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
2 Capitale e strumenti finanziari	3
3 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	4
4 Amministratori	4
5 Sindaci, membri organi di controllo	5
6 Attività, albi ruoli e licenze	5
7 Sede ed unità locali	5
8 Storia delle modifiche dal 25/09/2018 al 25/09/2018	6

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Data di iscrizione: 19/02/1996 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 03/10/1977
Sistema di amministrazione	amministratore unico (in carica)
Oggetto sociale	ART. 3) LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA SEGUENTE ATTIVITA': - DA SVOLGERE IN VIA PRINCIPALE MA NON ESCLUSIVA LA COSTRUZIONE, REALIZZAZIONE, - GESTIONE, ACQUISTO E VENDITA DI COMPLESSI RESIDENZIALI, TURISTICI ALBERGHIERI. ...

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 00415530831
del Registro delle Imprese di MESSINA
Precedente numero di iscrizione: ME066-504
Data iscrizione: 19/02/1996

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996

informazioni costitutive

Data fondazione: 21/09/1977
Data atto di costituzione: 03/10/1977

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2050

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: amministratore unico
Soggetto che esercita il controllo contabile: collegio sindacale

forme amministrative

amministratore unico (in carica)

collegio sindacale

Numero effettivi: 2
Numero supplenti: 2

Oggetto sociale

ART. 3) LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA SEGUENTE ATTIVITA':
- DA SVOLGERE IN VIA PRINCIPALE MA NON ESCLUSIVA LA COSTRUZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE, ACQUISTO E VENDITA DI COMPLESSI RESIDENZIALI, TURISTICI ALBERGHIERI. LA SOCIETA' POTRA' REALIZZARE, ACQUISTARE E VENDERE COSTRUZIONI IMMOBILIARI, TERRENI E QUANTO ALTRO DIRETTAMENTE O INDIRECTAMENTE CONNESSO CON L'ESERCIZIO DELL'INDUSTRIA EDILE IN GENERALE.
PER IL PIENO RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE LA SOCIETA' POTRA' ASSUMERE APPALTI SIA DA PRIVATI CHE DA ENTI PUBBLICI, RAPPRESENTANZE CON O SENZA DEPOSITO SIA NAZIONALI CHE ESTERE, ASSUMERE INTERESSENZE, IN SOCIETA' AVENTI OGGETTO ANALOGO O AFFINE.
COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI INDUSTRIALI, COMMERCIALI E FINANZIARIE, MOBILIARI ED IMMOBILIARI ATTIVE E PASSIVE COME ASSUNZIONI DI MUTUI, PRESTITI, ACQUISTI DI IMMOBILI, COSTRUZIONE E VENDITA DEGLI STESSI E FARE QUALUNQUE ALTRA OPERAZIONE E COMUNQUE RITENUTA UTILE ED IDONEA AL PROPRIO SCOPO.

Poteri

poteri associati alla carica di Amministratore Unico

ART. 17) ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO SPETTA LA RAPPRESENTANZA GENERALE DELLA SOCIETA'.
ESSO HA QUINDI FACOLTA' DI COMPIERE TUTTI GLI ATTI SIA DI ORDINARIA CHE DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE CHE RITENGA OPPORTUNI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, ESCLUSI SOLTANTO QUELLI CHE LA LEGGE IN MODO TASSATIVO RISERVA ALL'ASSEMBLEA.
IN CASO DI ORGANO COLLEGIALE LA RAPPRESENTANZA E' ESERCITATA DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DAGLI AMMINISTRATORI DELEGATI NELL'AMBITO DELLA DELEGA.
GLI AMMINISTRATORI CON FIRMA DISGIUNTA O CONGIUNTA HANNO, CON LE STESSE MODALITA', LA RAPPRESENTANZA SOCIALE.

ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

VEDI ART.25 DELLO STATUTO ALLEGATO

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

modifiche statutarie, atti e fatti soggetti a deposito

ADEGUAMENTO DELLO STATUTO ALLE NUOVE MODIFICHE LEGISLATIVE

arbitrato

PRESENTATA DOMANDA DI ARBITRATO IL 16/03/2011, DAL SOCIO VERSACI CARLO NATO A CAPRILEONE (ME) IL 10/07/1950, PER SOSPENDERE IN VIA D'URGENZA L'EFFICACIA DELLE DECISIONI ASSEMBLEARI ASSUNTE IL 17/12/2010 DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA POGGIORENA SRL.

2 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro	Deliberato:	312.000,00
	Sottoscritto:	312.000,00
	Versato:	312.000,00
Quote	Numero quote:	600.000
	Valore:	312.000,00 Euro

3 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 17/12/2015 capitale sociale

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:
312.000,00 Euro

Proprieta'

VERSACI CARLO

Quota di nominali: 312.000,00 Euro
Di cui versati: 312.000,00
Codice fiscale: VRSCRL50L10B695N
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
CAPRI LEONE (ME) VIA MONS.FICARRA 30 CAP 98070

Variazioni sulle quote sociali che hanno prodotto l'elenco sopra riportato

pratica con atto del 03/12/2015

Data deposito: 17/12/2015
Data protocollo: 17/12/2015
Numero protocollo: ME -2015-25792

4 Amministratori

Amministratore Unico

VERSACI CARLO

Rappresentante dell'impresa

Forma amministrativa adottata amministratore unico

Numero amministratori in carica: 1

Elenco amministratori

Amministratore Unico VERSACI CARLO

residenza

Rappresentante dell'impresa
Nato a CAPRI LEONE (ME) il 10/07/1950
Codice fiscale: VRSCRL50L10B695N
CAPRILEONE (ME)
VIA PROVINCIALE CAP 98070 ROCCA

carica

socio unico
Nominato con atto del 03/12/2015
Data iscrizione: 07/01/2016

carica

amministratore unico
Nominato con atto del 29/08/2018
Data iscrizione: 26/09/2018
Durata in carica: a tempo indeterminato
Data presentazione carica: 25/09/2018

5 Sindaci, membri organi di controllo

Organi di controllo

collegio sindacale

Numero in carica: 5

6 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	2
Attività esercitata	22/12/92: IMPRESA EDILE - COSTRUZIONI EDILIZIE COSTRUZIONE DI FABBRICATI AD USO DI ABITAZIONE DI TIPO RESIDENZIALE DI TIPO RESIDENZIALE ...

Attività

attività' esercitata nella sede legale

22/12/92: IMPRESA EDILE - COSTRUZIONI EDILIZIE
COSTRUZIONE DI FABBRICATI AD USO DI ABITAZIONE
DI TIPO RESIDENZIALE
COSTRUZIONE COMPLESSI TURISTICI ALBERGHIERI
RAPPRESENTANZE
IMPRESA IMMOBILIARE PER COMPRAVENDITA DI IMMOBILI E TERRENI

classificazione ATECORI 2007 dell'attività (informazione di sola natura statistica)

Codice: 41.2 - costruzione di edifici residenziali e non residenziali
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 22/12/1992

Codice: 68.1 - compravendita di beni immobili effettuata su beni propri
Importanza: S - secondaria Registro Imprese

Addetti (informazione di sola natura statistica)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2018
(Dati rilevati al 31/03/2018)

	I trimestre
Dipendenti	2
Indipendenti	0
Totale	2

7 Sede ed unità locali

Indirizzo Sede Legale	TORRENOVA (ME) VIA EMANUELA SETTI CARRARO SN CAP 98070
Indirizzo PEC	poggiorena@pec.it
Partita IVA	00415530831
Numero REA	ME - 102802
Data iscrizione	27/02/1978

Sede

Iscrizione REA

Numero repertorio economico amministrativo (REA): 102802

Data iscrizione: 27/02/1978

sede legale

TORRENOVA (ME)

indirizzo elettronico

VIA EMANUELA SETTI CARRARO SN CAP 98070

partita iva

Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: poggiorena@pec.it

00415530831

8 Storia delle modifiche dal 25/09/2018 al 25/09/2018

Protocolli evasi

Anno 2018

1

Atti iscritti e/o depositati nel Registro Imprese di MESSINA

Protocollo n. 26222/2018
del 25/09/2018

moduli

S2 - modifica socleta', consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

P - iscrizione nel ri e rea di atti e fatti relativi a persone

Numero modelli: 2

IVA - modulo iva

C4 - com. unica presentata ai fini r.i. e agenzia delle entrate

atti

• nomina/conferma amministratori

Data atto: 29/08/2018

Data iscrizione: 26/09/2018

scritta

Iscrizioni

Data iscrizione: 26/09/2018

• VERSACI CARLO

Codice fiscale: VRSCRL50L10B695N

MODIFICA DATI ANAGRAFICI

DI: VERSACI CARLO VALORI PRECEDENTI:

COGNOME: VERSACI NOME: CARLO CF: VRSCRL50L10B695N DATA DI NASCITA: 10/07/1950

LUOGO DI NASCITA: CAPRI LEONE (ME) - ITALIA

ISCRIZIONE DELLA PROPRIA NOMINA ALLA CARICA DI:

AMMINISTRATORE UNICO DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 29/08/2018 DATA

PRESENTAZIONE 25/09/2018 DURATA: A TEMPO INDETERMINATO LA PERSONA DICHIARA DI

AGIRE DA SOLA

Data iscrizione: 26/09/2018

• CATALDO FABRIZIO

Codice fiscale: CTLFRZ66M09B666H

CESSAZIONE DALLA CARICA O QUALIFICA DI:

AMMINISTRATORE UNICO DATA NOMINA 04/04/2017 DATA PRESENTAZIONE 04/04/2017

DURATA: A TEMPO INDETERMINATO

Estremi atto di costituzione

Tipo dell'atto: **pubblico, redatto da notaio**

Notaio: FELICE PARISI

Numero repertorio: 35825

Località: PATTI

**Informazioni Comunicazione
Unica altri Enti**

**Classificazione dichiarata ai fini
IVA dell'attività prevalente**
*(informazione di sola natura
statistica)*

Codice: 42.99.01 - lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione
Data riferimento: 29/11/2016

**Sedi secondarie e unità locali
cessate**

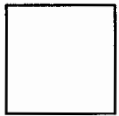
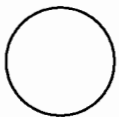
Non sono state richieste informazioni su unità locali cessate

COMUNE DI TORRENOVA



Oggetto :

PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ESISTENTE DI PROPRIETA', TRAMITE LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO DA ADIBIRE AD USO COMMERCIALE-RESIDENZIALE, DA REALIZZARE TRA LA VIA E. SETTI CARRARO E LA VIA S. CECILIA DEL COMUNE DI TORRENOVA -ME-



Ditta :

POGGIORENA S.R.L.

POGGIORENA s.r.l.
Via Eranusta Setti Carraro
99070 TORRENOVA (ME)
C.F. e P. IVA: 00 415 530 831
L'Amministratore Unico

Carlo Basilio

TAV. RELAZIONE TECNICA.

architetto

Basilio
Carlo



RELAZIONE TECNICA

1. PREMESSA

Il sottoscritto Arch. Basilio CARLO nato a Gap (Francia) il 03.03.1963 e residente in Torrenova via Rosmarino 150, Codice Fiscale CRLBSL63C03Z110D, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della provincia di Messina al n. 697, con Partita IVA 01763290838, ricevuto incarico dalla società POGGIORENA SRL, nella persona del sig. Versaci Carlo nella qualità di Amministratore Unico, con sede legale in Torrenova (Me) via Emanuela Setti Carraro, P. IVA 00415530831, ha redatto la presente relazione tecnica che si allega alla richiesta del rilascio del P.a.C per la RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ESISTENTE DI PROPRIETA', TRAMITE LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO DA ADIBIRE AD USO COMMERCIALE-RESIDENZIALE, DA REALIZZARE TRA LA VIA E. SETTI CARRARO E LA VIA S. CECILIA DEL COMUNE DI TORRENOVA -ME- .

La suddetta società risulta proprietaria di un lotto di terreno, su cui ricade un fabbricato che insiste sulla particella 75 del foglio di mappa n. 3 (fabbricato in corso di demolizione) e part. n° 76 terreno.

Il lotto di proprietà per complessivi mq 2245.00, ricade interamente in zona territoriale omogenea "B1" per una superficie di mq 1889.00 ed il resto per la superficie di mq 536.00 di proprietà della società

Poggiorena S.R.L., occupata dalle rispettive vie Emanuela Setti Carraro e S.Cecilia.

Nel contesto della presente relazione, al fine di consegnare a codesto Spett.le Ufficio utili elementi di valutazione, si ritiene necessario, dapprima, riepilogare cronologicamente le fasi tecnico-amministrative che hanno interessato l'immobile oggetto di demolizione e ricostruzione, atteso che l'intervento risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente.

2. RIEPILOGO DELLE PRINCIPALI FASI TECNICO-AMMINISTRATIVE

Nel seguito si riporta una sintesi delle principali fasi tecnico-amministrative che hanno interessato l'immobile oggetto di demolizione e ricostruzione.

In particolare si rappresenta che:

- fabbricato a sei elevazioni fuori terra prospiciente la via E.S. Carraro e la via S. Cecilia del Comune di Torrenova, realizzato con regolare C.E. N° 893/76 e C.E. N° 243/79 ; per tale fabbricato è stata assentita nonché realizzata la cubatura di mc. 9481.89;
- con nota prot. 2027/2016 del 18.02.2018, il Comune di Torrenova richiedeva la documentazione inerente la pratica edilizia n° 3009 esitata con parere positivo, per il rilascio della C.E. per i lavori di ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso (piano terra attività commerciale, piano 1-2 uffici e piano 3-4-5 ad abitazione);
- con nota prot. 6102 del 25.05.2017, la società Poggiorena S.R.L., ha presentato istanza di autorizzazione per la demolizione del complesso in oggetto;

- con provvedimento prot. n. 6691 del 08.06.2017, il Comune di Torrenova ha rilasciato l'autorizzazione edilizia all'esecuzione dell'intervento, previa presentazione di pratica S.C.I.A con allegata perizia Giurata redatta da un tecnico abilitato, con la quale si descrive la consistenza volumetrica esistente da demolire e da mantenere per il nuovo costruendo fabbricato;
- con S.C.I.A. a prot. 10671 del 14.09.2018, la società Poggiorena S.R.L., ha presentato istanza per la demolizione del complesso in oggetto;

3. DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE DA REALIZZARE.

L'edificio oggetto della presente relazione, progettato per ospitare attività commerciale a piano terra ed uso residenziale al piano primo ed al parziale piano secondo, sarà costituito da un unico blocco edilizio compatto, arretrato rispetto alle strade via Santa Cecilia e via E. Setti Carraro su cui è previsto l'ingresso.

Il principio strutturale è sviluppato con coerenza in tutti gli aspetti costruttivi e di dettaglio e dà all'edificio una particolare connotazione. Le facciate hanno un carattere architettonico e fortemente plastico, dovuto all'uso di elementi curvilinee, si tratta di un edificio "urbano", introverso, fortemente caratterizzato dal punto di vista tipologico in pianta e in prospetto e basato su una logica costruttiva che si ricollega alla tradizione dell'area.

L'immobile andrà ad insistere parte sulla particella 75 fabbricato in corso di demolizione (area urbana di mq 1866.00) e in parte sulla particella 76 di mq 559.00.

-Descrizione dei materiali.

La struttura del fabbricato sarà in conglomerato cementizio armato, avente platea in fondazione, pilastri e travi di piano in

elevazione il tutto formante una maglia chiusa. Il solaio del tipo Plastbau-Metal, sarà realizzato del tipo Plafond completo a struttura mista in cemento ed elementi di tipo Cube.

La tampognatura sarà composta da laterizi forati del tipo Poroton dello spessore di cm.30 compresi di finiture.

I tramezzi interni saranno in mattoni forati delle dimensioni di cm.10, compresi di intonaco pronto per interni del tipo civile.

I pavimenti saranno in ceramica compreso di zoccolatura.

I rivestimenti dei bagni saranno in ceramica completo di pezzi sanitari.

Gli infissi interni saranno in legno tamburato, gli infissi esterni saranno a taglio termico complete di persiane e vetro a basso emissivo, il tutto a garantire una migliore tenuta nei confronti delle dispersioni termiche ed a risolvere il problema del ponte termico in corrispondenza dei serramenti.

I prospetti saranno rifiniti con intonaco termo isolante con resina silossanica che garantisce l'idrorepellenza e la permeabilità al vapore acqueo.

La copertura a falde inclinate della pendenza non superiore al 25-28%, sarà in Plast-Bau materiale simile a norme, sarà impermeabilizzata, listellata e sormontata da tegole.

Le acque meteoriche, convogliate nelle grondaie, tramite i pluviali e condotta in P.V.C. sottotraccia, defluiranno nella raccolta esistente.

L'impianto elettrico e telefonico sarà realizzato a norme UNI ed allacciate alle rispettive reti pubbliche.

L'illuminazione interna sarà regolata con rilevatori di presenza che assicurano un notevole risparmio energetico e saranno utilizzate lampadine a basso consumo energetico. Per l'illuminazione esterna sarà utilizzato un sistema crepuscolare e verranno impiegate lampadine al Led al fine da ridurre in modo considerevole il consumo di energia elettrica.

Inoltre, l'intervento progettuale prevede per la riduzione dei consumi elettrici, la predisposizione di impianti fotovoltaici, i pannelli saranno posti nella falda orientata a Sud-Est.

Per la produzione di acqua calda sanitaria, saranno predisposti le tubazioni per essere collocati i pannelli solari termici.

L'impianto idrico sarà realizzato sottotraccia a norma.

Lo scarico delle acque nere, convogliato in tubi di P.V.C. di adeguata dimensione, sarà collegato alla rete fognante esistente nella E. Setti Carraro.

Il cambio d'aria nei vani avverrà tramite aperture esterne nella misura superiore alle norme igieniche, come si evince dai calcoli allegati.

Il fabbricato sarà rialzato dalle aree circostanti di ml. 0.30, ed il pacchetto sottostante la pavimentazione, sarà realizzato con strato di materiale isolato.

Per ogni altro chiarimento, si rimanda ai grafici allegati.



(Arch. Bastio CARLO)

Calcolo Planivolumetrico fabbricato demolito

allegato alle C.E. N° 893/76 e C.E. N° 243/79-Prat. Edil 3009

Superficie sagoma fabbricati esistenti demoliti

ml. $(45.38 \times 10.000) = \text{mq } 453.80$

ml. $(2 \times 10.00 \times 8.00) = \text{mq } 160.00$

Totale mq 613.80

Volume insediato demolito **mc 9481.89**

Calcolo Planivolumetrico da progetto

Volume demolito insediabile

mc 9481.89

superficie da realizzare

Piano Terra

ml. $(59.10 + 52.70) / 2 \times \text{ml. } 15.00 = \text{mq } 838.50$

Piano Primo

ml. $(59.10 + 52.70) / 2 \times \text{ml. } 15.00 = \text{mq } 838.50$

Piano Secondo

ml. $(55.95 + 52.70) / 2 \times \text{ml. } 7.60 = \text{mq } 412.87$

Volume da insediare

Piano Terra

mq $838.50 \times \text{h. } 3.80 = \text{mc } 3186.30$

Piano Primo

mq $838.50 \times \text{h. } 3.20 = \text{mc } 2683.20$

Piano Secondo

mq $412.87 \times \text{h. } 2.60 = \text{mc } 1073.46$

Totale mc 6942.96 < mc 9481.89

Verifica art. 8 N.T.A

Volume mc $9481.89/25\% = mc\ 2370.47$
mc $2370.47/3.50 = mq\ 677.27$

Superficie per attività commerciale da realizzare
 $mq(123.70+102.20+99.05+102.20+102.20+123.70) = mq653.05$
mq653.05 < mq 677.27

Parcheggio 1/10 del volume insediabile

Per attività commerciale

mc $3186.30/10 = mq\ 318.63$

In progetto

ml. $(7.50 \times 5.70 \times 6) = mq\ 256.50$

ml. $(3.00 \times 4.50 \times 6) = mq\ 81.00$

Totale mq $337.50 > 318.63$

Ad uso residenziale

mc $2683.20 + mc\ 1073.46 = mc\ 3756.66/10 = mq\ 375.66$

In progetto

2x ml. $(4.50 \times 5.20) = mq\ 46.80$

4x ml. $(4.50 \times 4.80) = mq\ 86.40$

ml. $(4.50 \times 8.65) = mq\ 38.92$

ml. $(5.70 \times 11.80) = mq\ 67.26$

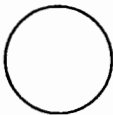
ml. $((8.65 + 11.80)/2 \times 15.00) = mq\ 153.37$

Totale mq $392.75 > 375.66$

COMUNE DI TORRENOVA



Oggetto : PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ESISTENTE DI PROPRIETA', TRAMITE LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO DA ADIBIRE AD USO COMMERCIALE-RESIDENZIALE, DA REALIZZARE TRA LA VIA E. SETTI CARRARO E LA VIA S. CECILIA DEL COMUNE DI TORRENOVA -ME-



Ditta : POGGIORENA S.R.L.

POGGIORENA s.r.l.
Via Emanuela Setti Carraro
98070 TORRENOVA (ME)
C.F. e P. IVA/00 415 830 831
L'Amministratore Unico

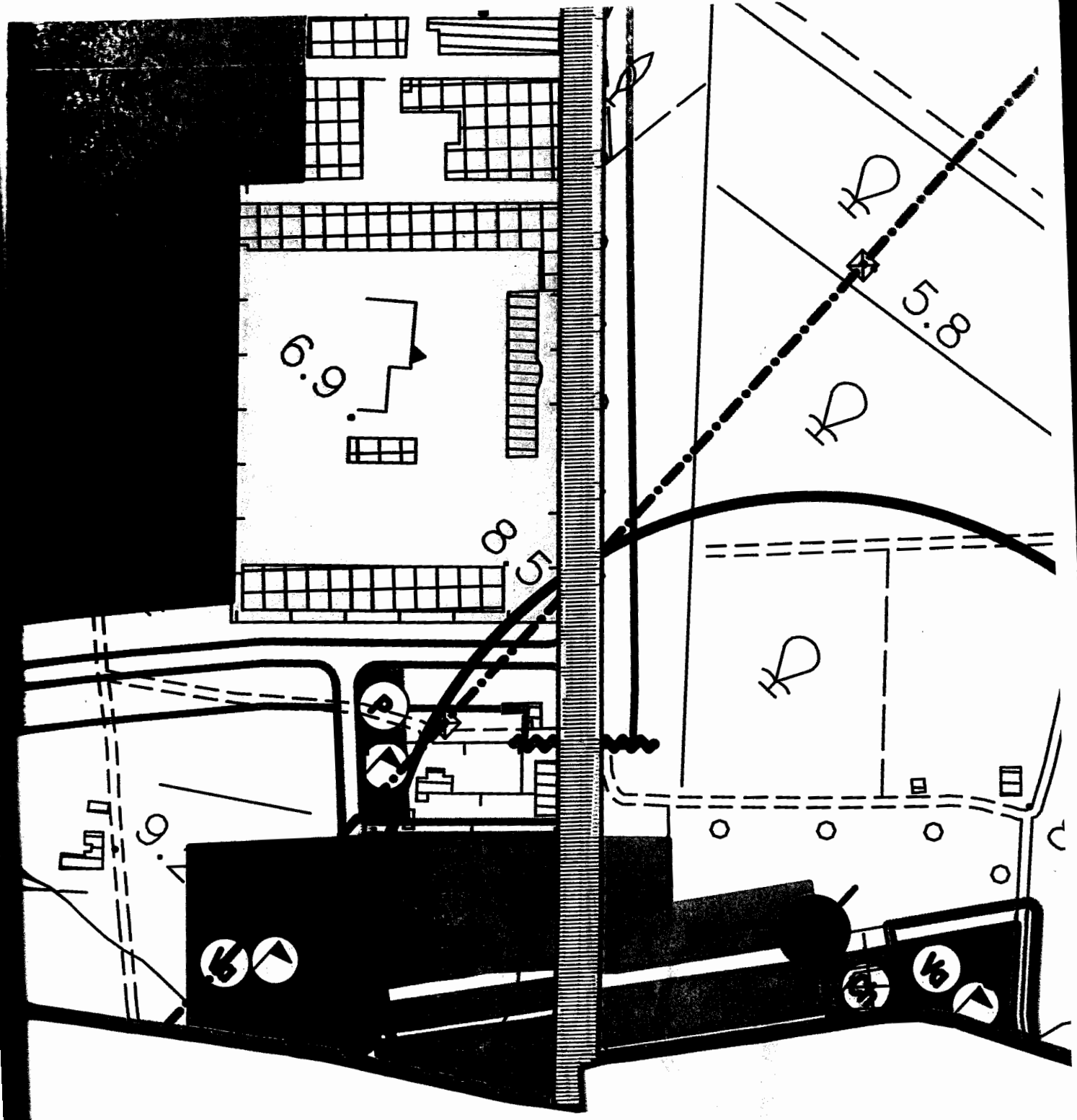
TAV. Stralcio Catastale, Stralcio P.R.G., Planimetria, Piante, Prospetti e Sezioni.

architetto

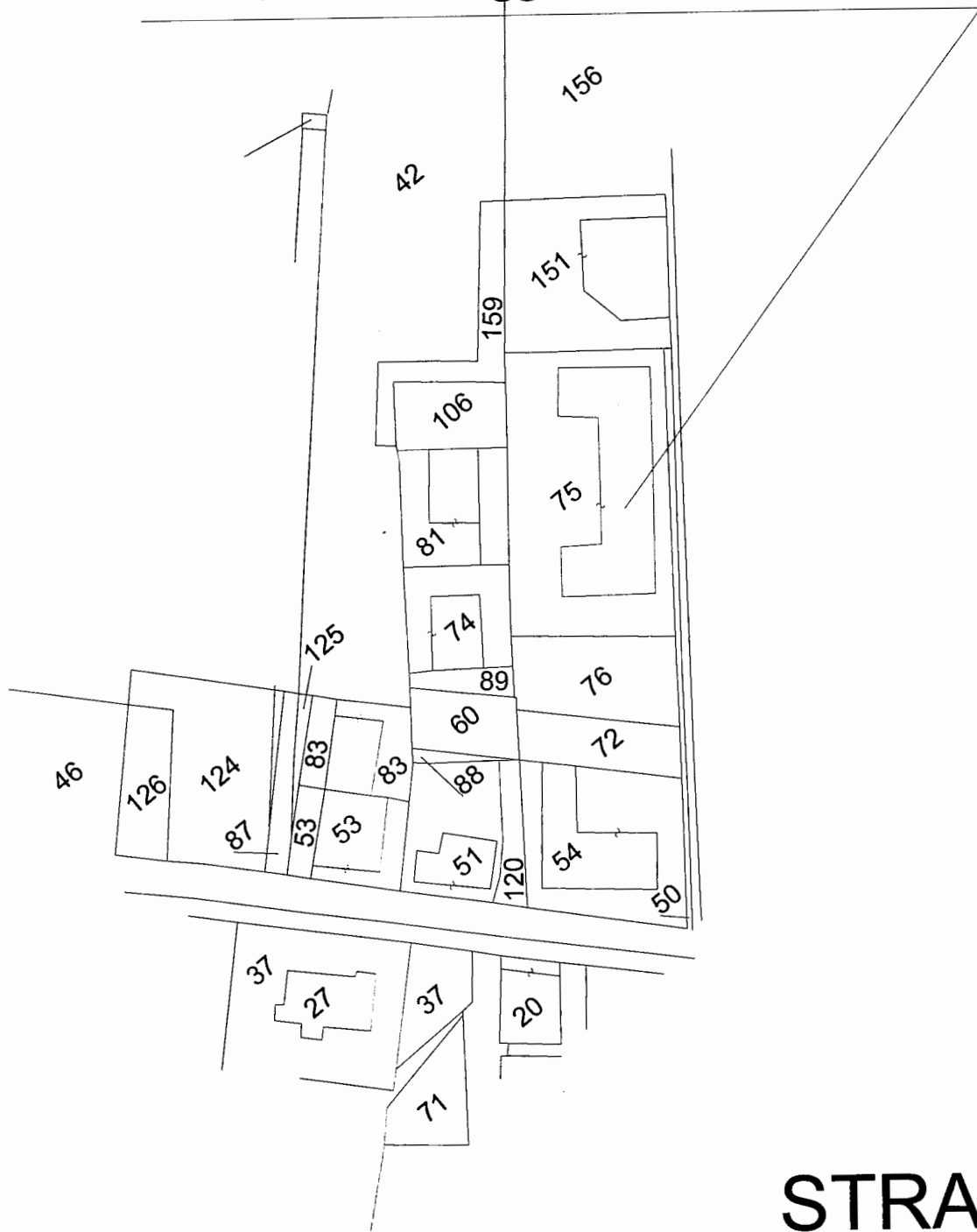
Basilio
Carlo



Via Mazzini N° 31/B TORRENOVA (ME) cell.-3488910808
arch.carlo@tiscali.it- pec arch.carlobasilio@archiworldpec.it

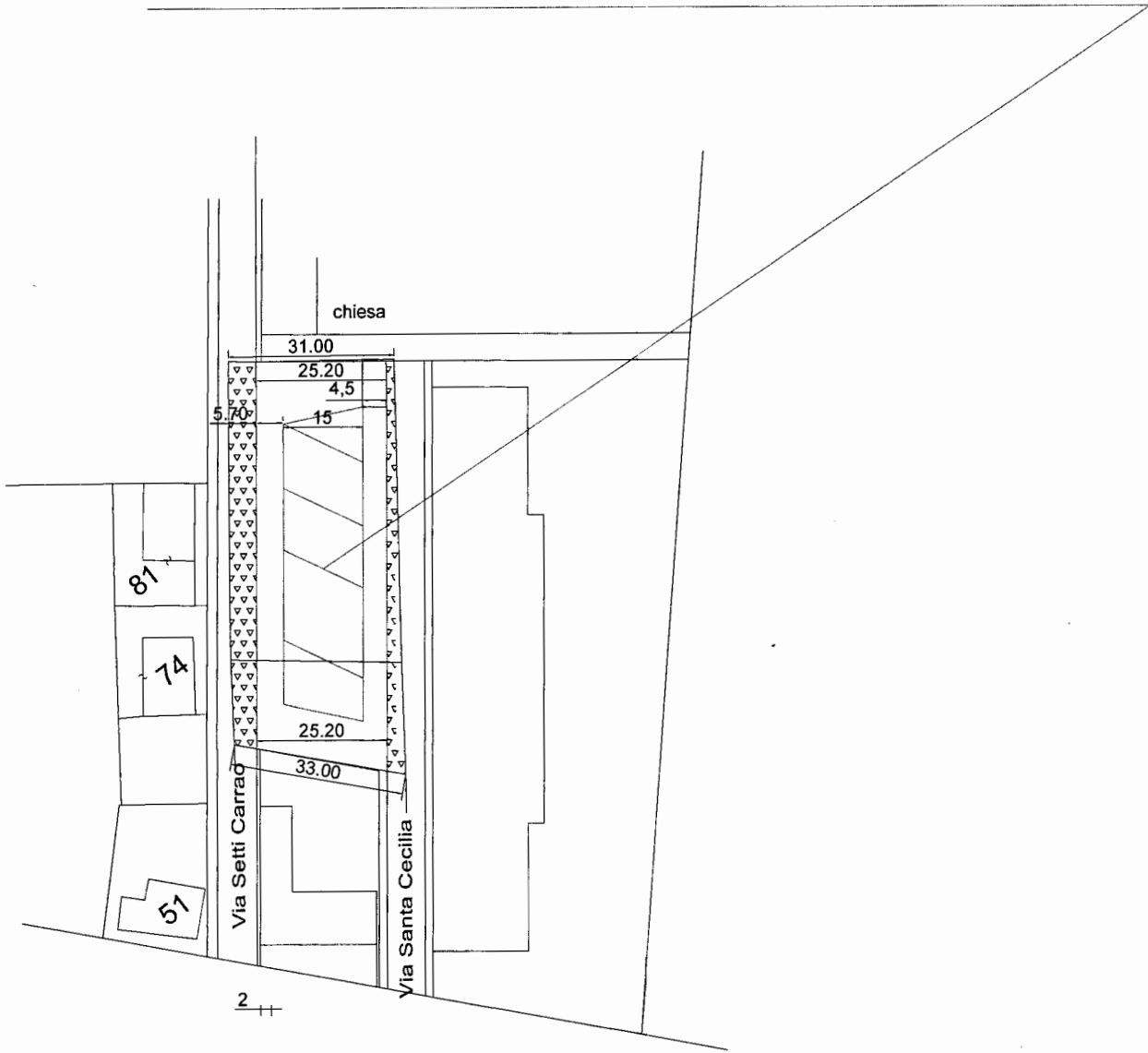


fabbricato oggetto di demolizione



STRALCIO C

fabbricato da realizzare



CATASTALE